



Bilancio Sociale

Anno Sociale 2022

Sviluppo & Integrazione Società Cooperativa Sociale Onlus

IL BILANCIO SOCIALE

Obiettivi

condividere la mission e i servizi erogati

La stesura e divulgazione del Bilancio Sociale 2022 è finalizzata a consentire la visibilità, sia all'interno che all'esterno della Cooperativa, delle caratteristiche generali, mission, servizi erogati, organizzazione, bilancio economico e patrimoniale, obiettivi di sviluppo della nostra realtà cooperativa quale ente erogatore di servizi alla persona. Vuole anche essere occasione concreta per promuovere il confronto con enti ed istituzioni che erogano direttamente servizi.

Il Consiglio di Amministrazione, in coerenza con il Piano della Qualità triennale esitato dalla SWOT ANALYSIS e con la gestione dei processi connessi al Sistema Qualità (certificazione RINA N. 31813/15/S rinnovata in data 11.01.2022), definisce le scelte organizzative della Cooperativa descritte nel presente documento.

L'esposizione e divulgazione dei contenuti del Bilancio Sociale viene effettuata attraverso: comunicazione verbale e scritta ai soci nell'Assemblea e sul web con l'inserimento del testo nel sito della Cooperativa. Ad Enti e istituzioni (potenziali partners o committenti) sono indirizzate brochure descrittive delle nostre attività.

Destinatari

- i soci della Cooperativa
- la rete delle istituzioni e delle amministrazioni con le quali sono in essere rapporti di fornitura servizi (Comuni del Vimercatese-Trezze, Comune di Monza, Comune di Brugherio)
- l'Azienda Consortile Offertasociale (con cui S&I coopera da molti anni)
- Consorzio CS&L (con il quale è attivo uno scambio di progettualità continuo)
- le Aziende Speciali Consortili di territori diversi da quello in cui si concentrano ad oggi gli interventi della Cooperativa
- le diverse istituzioni ed amministrazioni comunali
- le organizzazioni del mondo della cooperazione
- le diverse realtà ed organizzazioni del terzo settore (con le quali è proseguito il confronto sull'analisi dei bisogni e sulla progettazione di servizi, attraverso la partecipazione ai diversi tavoli di Distretto)
- l'Ente Certificatore (con il quale dal 2018 si è ottenuta la certificazione ISO 9001:2015)

Metodologia e riferimenti normativi

Il periodo di riferimento della rendicontazione, come previsto per regolamento, è relativo all'anno sociale 2022.

Il testo è stato redatto da un gruppo di lavoro costituito da membri del C.d.A. e dai Responsabili di Servizi

I contenuti esposti nei vari paragrafi rimandano allo Statuto, alla definizione della nuova organizzazione prevista dal Piano della Qualità triennale, alle relazioni del Riesame della Direzione a cura dei diversi responsabili di servizio, alla pianificazione degli obiettivi, tempi, responsabilità organizzative individuate e individuabili attraverso la SWOT ANALYSIS, alla nota integrativa acclusa al Bilancio economico, alla rielaborazione di dati quali/quantitativi che descrivono le attività e i servizi erogati. I dati quali/quantitativi sui servizi erogati sono già stati divulgati in altre sedi ai diversi portatori d'interesse.

I riferimenti normativi presenti nel Bilancio Sociale rimandano sia all'impresa Cooperativa che all'attività svolta, sulla base dello Statuto e del Regolamento interno, ai sensi della L. 8 novembre 1991 n. 381. Le modalità delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da apposito Regolamento approvato ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001 n. 142 e successive modifiche.

La Cooperativa ha svolto la propria attività anche con terzi non soci, sempre entro i parametri e i rapporti di rispetto dei principi della mutualità, come si evince dalla tabella che illustra le risorse che hanno contribuito alla produzione di servizi.

Il presente Bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei Soci del 21 giugno 2023 che ne ha deliberato l'approvazione.

LA COOPERATIVA SVILUPPO&INTEGRAZIONE

Oggetto sociale

Lo Statuto della Cooperativa resta ad oggi invariato.

L'oggetto sociale è descritto nell'art. 3 dello Statuto, che così recita:

"...La Cooperativa, ai sensi della L. 8 novembre 1991 n. 381, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità finalizzato alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la Cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento approvato ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001 n. 142 e succ.mod. La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi non soci.

I soci concorrono alla gestione dell'impresa, partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa; partecipano all'elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda; contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed

alle decisioni sulla loro destinazione; mettono a disposizione le proprie capacità professionali anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la Cooperativa stessa.

La Cooperativa deve essere retta e disciplinata dai principi della mutualità e senza fini di speculazione privata.....”

Identità dell'organizzazione

Società Cooperativa Sociale, a mutualità prevalente, denominata:

Sviluppo & Integrazione Società Cooperativa Sociale – ONLUS

ai sensi del D.lgs. 460/97 e ai sensi dell'articolo 2512 e seguenti del Codice Civile.

Sede legale:

- Via Dugnani 1 - 20144 Milano - telefono e fax: 02 /43998134

Sedi operative:

- Via Dugnani 1 - 20144 - Milano - telefono e fax: 02 /43998134, mobile 392/6995506 sede del Centro Chora di Milano - sede accreditata Equipe DSA n. 231 ATS Milano telefono cell. 340/4634142
- Via Marsala 4 - 20871 Vimercate (MB)- telefono e fax 039/6080135, telefono cell.340/4634142 sede del Centro Chora di Vimercate - sede accreditata Equipe DSA Istanza 103 ATS Brianza
- Via Rovereto 1 - 20871 Vimercate (MB) - telefono e fax: 039/2916682 sede del Centro Diurno per Minori denominato “L'Officina delle Esperienze”
- Via Cimbaridi 24 - 20062 -Groppello d'Adda (MI) - telefono 345/0158025 sede del Centro Chora di Cassano d'Adda - sede accreditata Equipe DSA n. 231 ATS Milano

Iscritta:

- nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di Milano per l'attività, in via prioritaria ma non esclusiva, funzionale alla prevenzione e riduzione del disagio sociale e psichico del singolo individuo.

Numero di iscrizione: 05946450961

Data di iscrizione: 12 dicembre 2007

Data termine: 31 dicembre 2106

Forma giuridica: cooperativa sociale onlus

- nell'Albo Nazionale delle Cooperative

Numero di iscrizione: A190244

Data di iscrizione: 21 dicembre 2007

- nell'Albo Regionale delle Cooperative

Numero di iscrizione: 1182

Data di iscrizione: 16 settembre 2008

- nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore)

Numero di Repertorio: 21062

Data di iscrizione: 21 Marzo 2022

Codice Ateco: n. 889900

Sito Internet: www.sviluppoeintegrazione.it

Mail pec: amministrazione@pec.sviluppoeintegrazione.it

Socia dell'organizzazione di rappresentanza cooperativistica CONFCOOPERATIVE (da gennaio 2011).

Socia del Consorzio Sociale CSeL (Strada Comunale Basiano-Cavenago, Cavenago di Brianza -MB) (dal 2011).

La nostra storia

La Cooperativa Sociale S&I Onlus si è costituita nel dicembre 2007 e si è iscritta all'Albo Nazionale e Regionale delle Cooperative nel corso del 2008.

Gli psicologi soci fondatori hanno una storia di reciproca conoscenza e integrazione di competenze e da diversi anni operano nella progettazione e gestione di servizi orientati a fornire interventi volti a sopperire ai problemi dello sviluppo personale, sociale, psichico del singolo individuo, della famiglia, del gruppo; sin dall'inizio si sono svolte anche azioni formative per lo sviluppo del benessere dell'individuo.

L'obiettivo prioritario è esplicitato nel nome della Cooperativa: favorire lo *sviluppo* e la crescita della persona e la sua *integrazione* sociale.

Nel tempo i soci hanno lavorato anche nel creare una dimensione organizzativa che possa permettere di fornire in modo più strutturato le azioni professionali dei singoli; è infatti nata l'esigenza, anche in ragione della crescita della Cooperativa, di articolare in modo sempre più funzionale la struttura organizzativa per sostenere gli interventi che soci e collaboratori effettuano presso servizi, strutture ed enti pubblici.

Ambiti di intervento

- ★ **servizi psico-sociali:** tutela del minore, sostegno alla genitorialità, interventi di prevenzione e cura del disadattamento minorile, counseling alle famiglie, supervisione agli operatori psico-socio educativi

- ★ **servizi psicologici:** interventi di sostegno e/o terapia agli adulti e adolescenti, alle coppie genitoriali, alle famiglie, percorsi di certificazione di disturbi dell'apprendimento (DSA) e conseguenti interventi riabilitativi integrati, in un regime di costi calmierati per i privati e in regime di convenzione con diverse amministrazioni comunali
- ★ **servizi riabilitativi:** supervisione di progetti di inserimento educativo, lavorativo e sociale dei disabili (Progetto Vivaio) e riabilitazione psico-sociale dei minori oggetto di interventi penali (Centro Diurno L'Officina delle Esperienze). Consulenza psicologica ai Servizi Sociali Comunali area Fragilità Adulti per progetti di riabilitazione psico-sociale Adulti.
- ★ **servizi in ambito educativo:** interventi presso l'istituzione scolastica d'ogni ordine e grado, attività di counseling (insegnanti, genitori e preadolescenti), formazione, orientamento, progetti di affettività, inclusione, gestione del conflitto, laboratori teatrali, gestione del Centro Diurno L'Officina delle Esperienze con attività psico-educative rivolte ai minori ed alle loro famiglie.
- ★ **interventi in ambito formativo:** rivolti ad operatori di servizi socio - sanitari o a funzioni/ruoli educativi, corsi di approfondimento e specializzazione per psicologi/psicoterapeuti e percorsi formativi rivolti a educatori, genitori e volontari.
- ★ **interventi di supervisione:** rivolti a operatori psico-sociali

Struttura sociale

Amministratori

Consiglio d'Amministrazione						
Nome/cognome	Carica	Data prima nomina	Durata incarico Dal... Al	Socio dal	Residente a	Altre cariche Istituzionali
Dario M. Gattini	Presidente	27.11.2007	25.06.2020 31.12.2022	27.11.2007	Milano	No
Tania Eugenia Radaelli	Vice Presidente	27.11.2007	25.06.2020 31.12.2022	27.11.2007	Cambiago (MI)	No
Francesca Pozzi	Amministratore Delegato	17.04.2014	25.06.2020 22.11.2022	27.11.2007	Milano	No
Selin Sadi	Amministratore Delegato	21.04.2012	25.06.2020 31.12.2022	19.07.2010	Milano	No

Roberto Siri	Amministratore Delegato	21.4.2017	25.06.2020 31.12.2022	21.09.2015	Monza	No
Annalisa Gentile	Amministratore Delegato	18.4.2018	25.06.2020 31.12.2022	06.12.2017	Cernusco s/Naviglio (Mi)	No
Cecilia Beratto	Amministratore Delegato	13.12.2018	25.06.2020 31.12.2022	27.11.2007	Milano	No

Collegio sindacale ai sensi dell'art.2397 e 2409 bis C.C.						
Nome/cognome	Carica	Data prima nomina	Durata incarico Dal... al	Socio dal	Residente a	Altre cariche Istituzionali
Sergio Mascarello	Revisore Contabile	22.05.2015	25.06.2020 31.12.2022	no	Cassano Magnago (Va)	No

Composizione base sociale

I soci della Cooperativa al 31.12.2022 sono 41: 33 soci ordinari (5 maschi e 28 femmine), con immissione di 4 nuovi soci; 1 socio costituito da Società Cooperativa e 7 soci volontari, (con immissione di un nuovo socio volontario). Non sono presenti soci fruitori o sovventori.

Principi di partecipazione sociale

Le condizioni di parità dei soci e di mutualità sono sancite da alcuni articoli del Regolamento interno approvato dall'Assemblea dei soci.

L'art.1 del Regolamento recita:

"I soci lavoratori della Cooperativa:

- concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione di impresa;
- partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;
- contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione;
- mettono a disposizione le proprie capacità professionali anche in relazione al tipo ed allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa...."

In riferimento a mutualità, trasparenza gestionale e valorizzazione delle diverse risorse e competenze e modalità e criteri di distribuzione del lavoro, così recita:

"1. La Cooperativa provvede, tramite la propria organizzazione, all'acquisizione del lavoro e alla relativa redistribuzione a ogni socio in base alle mansioni assegnate, alla professionalità posseduta, al grado di responsabilità acquisita e al tipo di contratto in essere. Tale ripartizione dovrà essere effettuata, in base ai criteri di cui al presente

comma, con la massima equità. La Cooperativa si adopererà per favorire, compatibilmente con le esigenze di servizio, il massimo lavoro possibile per i soci, privilegiando l'occupazione di quelli le cui capacità professionali siano maggiormente rispondenti alle richieste della committenza o del lavoro. Gli stessi criteri saranno utilizzati al momento dell'ammissione al lavoro nel caso in cui il numero dei soci in attesa di lavoro sia superiore ai posti disponibili.

A seguito di riduzione o mancanza momentanea di lavoro, si può comunque verificare il caso, senza che da questi derivi nessun onere per la Cooperativa, di soci ammessi che non possono esercitare la loro attività per mancanza di lavoro o possono esercitarla soltanto ad orario ridotto..... Le norme di cui al presente articolo sono applicabili a tutti i soci indipendentemente dal tipo di contratto in essere”

Le nostre attività

Nel corso del 2022 le attività della Cooperativa hanno mantenuto i Protocolli di Sicurezza legati alla pandemia da Covid-19, secondo le indicazioni del Referente Covid.

Le attività ed i servizi forniti rispondono alla mission: “...l'attività della Cooperativa, in via prioritaria ma non esclusiva, è funzionale alla prevenzione e riduzione del disagio sociale e psichico del singolo individuo...”.

Nell'individuazione dei vari ambiti d'intervento la Cooperativa ha effettuato scelte coerenti con l'art.3 dello Statuto, che così recita:

“...la Cooperativa, ai sensi della L. 8 novembre 1991 n. 381, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della Comunità finalizzato alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi...”.

In considerazione del know-how e dell'esperienza professionale e del profilo dei soci, la consulenza psicologica risulta essere la principale attività svolta e declinata nelle diverse realtà istituzionali in relazione agli obiettivi di servizio e nei confronti di utenti / clienti diversi.

Centro Diurno Minori e Famiglie L'Officina delle Esperienze

Nel corso del 2022 con l'allentamento delle misure di prevenzione dal contagio si è potuto riavere un progressivo rientro alla normalità permanendo l'utilizzo dei dispositivi di protezione nelle occasioni di assembramento e nei trasporti, ma riducendo comunque la necessità di distanziamento sociale.

L'attività di gruppo si è così potuta svolgere sempre in presenza e senza limiti di accesso agli utenti legati alla prevenzione Covid 19.

Per questi motivi sia gli educatori che la Direttrice che la Psicologa hanno potuto ri-assegnare incarichi con un budget orario equivalente al pre pandemia.

Come nel 2021 anche per il 2022 il Centro Diurno per il periodo estivo si è organizzato per riprendere l'attività in presenza mantenendo l'uso della mascherina solo nel trasporto sui mezzi in dotazione al Centro.

Ai servizi inviati è stato proposto un pacchetto estivo per ciascun ragazzo che permetteva da 2 a massimo 4 giorni di frequenza dalle 9 alle 17 sempre in outdoor con escursioni al lago in montagna al fiume. Hanno aderito al programma estivo 28 ragazzi/e

Sia per adesioni che per copertura economica l'organizzazione ha avuto buon esito sia per gradimento dell'utenza e della committenza (rilevata l'una con interviste semi-strutturate

ai ragazzi e questionari ai genitori e servizi inviati) che per sostenibilità economico progettuale.

L'equipe del Centro non si è modificata dall'anno precedente e presso il Centro si è tornati ad accogliere stagiste e tirocinanti post lauream di psicologia, una di queste divenuta poi volontaria per la prosecuzione della frequentazione del Centro Diurno.

Nel corso del 2022 si è mantenuto costante il rapporto positivo tra dimissioni e nuovi inserimenti.

Si è mantenuta proficua la collaborazione con l'associazione Smonting Milano che ci ha permesso di continuare ad offrire ai ragazzi presso la loro sede di Milano il laboratorio di recupero e riciclaggio di oggetti dismessi e in disuso con sempre maggiore gradimento dei ragazzi e degli educatori che li accompagnavano e affiancavano nell'attività.

Nel corso del 2022 si è dato ufficialmente avvio attraverso newsletter ai Comuni il **progetto di alternanza Scuola - Centro Diurno**, ovvero la possibilità di poter affiancare presso i locali del Centro Diurno in rapporto 1 a 1 con gli educatori dell'equipe quei ragazzi/e che per ragioni diverse si sono trovati progressivamente ad uscire dal circuito scolastico (reiterate assenze, situazioni di conclamato ritiro sociale, problemi comportamentali incompatibili con la frequenza scolastica ecc).

Tale affiancamento iniziato spontaneamente negli anni precedenti per richieste contingenti si è andato strutturando in un percorso che vede il lavoro in rete delle scuole con cui si stabilisce una convenzione, i servizi sociali inviati, l'educatore /i referenti per il progetto alternanza e la Psicologa del centro diurno che è referente e responsabile dell'intero percorso.

Nel corso del 2022 si è sottoscritta una convenzione con il CAI di Vimercate per il progetto di outdoor education Officina delle Esperienze On the Road (progettazione e realizzazione di escursioni condivise con guide del Cai e associati)) a cui sono iscritti 8 ragazzi/e, il cui referente è un educatore con qualifica di guida escursionistica

Per 5 ragazze e 3 ragazzi del Centro Diurno in convenzione col Centro Chora di Vimercate si sono avviati percorsi di sostegno psicologico/psicoterapico su obiettivi condivisi con i servizi sociali inviati e le Neuropsichiatrie in rete nella presa in carico.

Nel complesso, nel corso del 2022, i ragazzi/e iscritti al Centro sono stati 35, di questi per due si è costruito un accompagnamento esclusivamente individualizzato a sostegno della conclusione della scuola e delle autonomie personali.

I Comuni inviati con minori inseriti sono stati: Agrate Brianza, Roncello, Vimercate, Trezzo sull'Adda, Vaprio D'Adda, Cernusco sul Naviglio, Arcore, Osnago, Camparada, Ornago, Burago di Molgora, Consorzio Erbese (Cantu') , Cornate d'Adda, Grezzago, Cavenago B.za.

Si sono rivolti per una valutazione di inserimento i Comuni di Ronco Briantino e Carugate.

Centri Multidisciplinari integrati per la famiglia Chora

Nel corso del 2022 le attività cliniche presso le sedi di Vimercate e Milano si sono svolte regolarmente e si è registrato un andamento positivo delle attività, con un aumento delle nuove prese in carico.

Presso la sede di Milano hanno operato quattro soci della cooperativa e si è consolidata la collaborazione con l'azienda Stimulus, che ha inviato pazienti - dipendenti di aziende partner- per effettuare brevi percorsi di consultazione o sostegno psicologico.

Presso la sede di Vimercate l'équipe multidisciplinare, composta da 12 psicologi, una neuropsicomotricista e una logopedista, ha operato in sinergia attraverso un utilizzo alternato degli spazi e dei materiali, coordinato dal responsabile. Gli psicologi sono 9 soci e 3 collaboratori, le altre figure professionali sono collaboratori. La partecipazione alla vita del Centro non è omogenea da parte dei soci coinvolti: alcuni soci contribuiscono in modo determinante al fatturato e alla sostenibilità economica del centro Chora di Vimercate.

I professionisti hanno spesso lavorato in équipe, poiché vi sono diverse situazioni che prevedono più membri dello stesso nucleo familiare in carico a terapeuti diversi, nell'ottica di un lavoro di rete, che coinvolge, in alcuni casi, anche i servizi sociali del territorio.

Si è mantenuto alto il numero di richieste di trattamento con Emdr, presso le sedi di Milano e Vimercate, sia per bambini che adulti.

Alcune amministrazioni comunali, tra cui Cornate d'Adda e Agrate, hanno sostenuto economicamente percorsi di terapia di minori in carico ai servizi sociali.

Il centro di Vimercate ha registrato l'accesso di pazienti nuovi provenienti tramite passaparola di altri pazienti, invii da parte di pediatri, psicologi scolastici e servizi sociali.

Si stima per il Centro di Vimercate una media di 80-85 pazienti in carico contemporaneamente, mentre per Milano sono circa 12/15. Nel corso dell'anno a Vimercate sono pervenute 40 richieste nuove tramite il numero di servizio del centro o il sito, più alcune richieste dirette ai terapeuti da parte di ex pazienti o pazienti nuovi. Di queste 40 richieste nuove, quasi la metà si riferiscono a pazienti minorenni e circa il 15% dei nuovi accessi chiedeva esplicitamente la terapia Emdr.

La sede di Cassano d'Adda non ha visto lo stesso trend di ripresa dopo la pandemia. L'incremento delle richieste di sostegno e terapia, si è avviato nel corso dell'ultimo quadrimestre del 2021 e inizio 2022, soprattutto per l'attività di una socia, conosciuta dai servizi territoriali della Martesana, che ha contribuito per il 50% del fatturato della attività clinica e in maniera costante nel tempo. Parte dell'attività clinica della socia ha riguardato la clientela inviata da Stimulus.

Per quanto riguarda le valutazioni per DSA non si è mai registrato un vero e proprio fermo, grazie alle attività congiunte di due professioniste specializzate e della logopedista. Le attività in questione hanno contribuito per il 35% circa del giro d'affari in maniera non sempre costante perché fortemente condizionate dalle attività del calendario scolastico annuale. L'area DSA ha beneficiato della continuativa attività esterna di un neuropsichiatra del territorio, a volte nostro inviante.

Il centro ha da sempre fornito anche trattamenti neuro-psicomotori grazie alla specialista non socia che lavora presso le due sedi di Cassano e di Vimercate, attività che ha ricevuto invii da colleghe presenti sul territorio e dal passaparola. La fatica del Centro di Cassano ha sempre riguardato la rete degli inviati, che seppur presenti, in particolare le scuole del territorio di Cassano e comuni limitrofi, il passaparola dei pazienti e del Consultorio di Melzo, risultano in numero estremamente ridotto rispetto al territorio di cui beneficia la nostra sede di Vimercate. Le attività della Cooperativa nell'ambito del Trezzese risultano ancora molto disallineate rispetto all'ambito del Vimercatese.

Servizio psicologico specialistico Tutela Minori

Ambito Vimercatese e Trezzese

Il servizio è organizzato presso il Servizio Sociale di ventiquattro Comuni del territorio, costituendo l'equipe di Tutela dei Minori. L'attività S.P.S. è inquadrata attraverso l'affidamento al Consorzio CS&L di Cavenago Brianza, la cooperativa insieme al Consorzio garantisce la presenza professionale degli psicologi, ne coordina le modalità di partecipazione, sostiene i momenti di supervisione ed aggiornamento. Si coordina altresì con l'Ufficio Minori e famiglia dell'Azienda Speciale Consortile Offerta Sociale nella definizione delle Linee Guida del Servizio grazie ad un tavolo di lavoro costituito sia dagli operatori sociali presenti nelle diverse realtà delle amministrazioni locali dell'Ambito che con membri dell'Ufficio Minori e famiglia di O.S. che di una rappresentanza qualificata dei professionisti che operano nelle diverse realtà comunali.

	minori seguiti							incidenza su pop. minori 2019	% casi autorità giudiziaria sui casi in carico
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022		
totale	1.231	1.293	1.385	1.380	1.370	1.521	1.464	4,10%	52,00%

Nel corso del 2022 i minori in carico al servizio Tutela minori che hanno usufruito del Servizio Psicologico Specialistico sono stati complessivamente **1.464**, distribuiti nei 24 comuni dove sono presenti ad operare come Servizio Psicologico Specialistico 25 professionisti. Tale numerosità, in rapporto alla popolazione minorile dei 24 comuni Vimercatese - Trezzese rappresenta mediamente il 4.1%. della popolazione minorile residente nei 24 Comuni. E' opportuno ricordare che a livello nazionale la media dei minori che afferiscono a servizi similari è intorno al 3,5% della popolazione minorile, quindi nei territori si registra una media leggermente superiore.

Si segnala che in 6 comuni la percentuale dei minori in carico rispetto ai minori residenti è significativamente elevata, sopra al 4,5%, si ritiene per il concorso di diversi fattori, ma certamente incidono le scelte socio-economiche delle famiglie a loro volta correlate a fragilità personali dei membri adulti e le scelte di politica abitativa della singola amministrazione. Nei comuni con maggior popolazione minorile il dato percentuale si attesta intorno al 4.0%; ci sono anche 5 comuni con percentuali decisamente inferiori al 3.5%.

La distribuzione della popolazione utente del servizio per fasce d'età evidenzia la presenza di giovani utenti prevalente nelle fasce della preadolescenza ed adolescenza.

0 – 6 anni dalla nascita sino all'ingresso nel percorso dell'istruzione è ancora la fascia meno numerosa dove però la percentuale è cresciuta raggiungendo il 16%.

7 – 10 anni in corrispondenza della partecipazione alla vita sociale, alla scuola primaria, ad attività sportive e oratoriali, ora si attesta su un 24%, quando è stata anche del 26%

11 – 13 scuola secondaria, pur trattandosi di una popolazione riferita ad un arco temporale ridotto, tre anni, la percentuale è significativamente cresciuta negli ultimi anni, soprattutto in correlazione con la pandemia, ora siamo al 25%

+ 14 anni è sempre stata la popolazione più numerosa per il sommarsi di una serie di fattori, tra cui il manifestarsi di alcuni disagi e fattori pregiudizievoli allorché il nucleo familiare è sollecitato a gestire la fase adolescenziale dei figli, siamo stabilmente anche quest'anno intorno al 35%

L'accesso al Servizio è dovuto prevalentemente da un mandato della Procura del T.M 47% delle nuove prese in carico, in secundis da parte della Procura T.O., 19% si conferma il trend degli anni pregressi. Da T.M. il vasto spettro delle cause pregiudizievoli la tutela del minore, da T.O. soprattutto in correlazione con le coppie genitoriali in via di separazione con gravi conflitti tra i coniugi.

Altro invio al servizio 16%, dall'istituzione scolastica, l'attenzione ai minori nel contesto scuola da parte dei docenti e del servizio psicopedagogico porta ad individuare situazioni familiari critiche a partire da problematiche attinenti l' apprendimento o il comportamento sociale del minore.

Permane, grazie al significativo radicamento nei territori dei servizi sociali comunali, l'avvio di interventi che accolgono la consulenza di un membro della famiglia che chiede supporto alla propria azione educativa, infatti nell'avvio di casi nuovi si registra un 12% di segnalazioni spontanee. Le attività ed i risultati raggiunti possono essere desunti dal sistema gestionale Vitaever attivato negli anni scorsi.

Le diverse attività svolte dai professionisti operanti nel S.P.S. sono state registrate tramite il sistema secondo una serie di categorie che al loro interno raggruppano specificità d'azione differenti.

Si riportano alcuni dati e considerazioni in merito alle diverse attività effettuate e registrate.

COLLOQUI si tratta dell'attività che assorbe il maggior tempo dedicato dai professionisti, alla loro azione professionale, **34,6%** Come attività si rivolge prevalentemente ai familiari, ai minori, ai caregiver sia nelle fasi d'accoglienza e valutazione che nelle fasi di monitoraggio e di sostegno psicologico al minore o alla coppia genitoriale nel corso dell'attuazione del progetto di tutela.

EQUIPE, attività essenziale funzionale al confronto tra i diversi operatori del servizio tutela, in primis per confrontarsi e trovare una sintesi in merito alle condizioni pregiudizievoli in cui vive il minore, comprendere la qualità delle potenzialità di resilienza presenti sia nel minore che nel suo nucleo, per giungere alla definizione del progetto di tutela. Altri momenti di equipe risultano funzionali alla valutazione in itinere del progredire del progetto di tutela stesso, oppure per un'ottimizzazione delle prassi metodologiche poste in essere dai vari componenti l'equipe. In certe realtà comunali sono presenti più figure di assistente sociale e di psicologo. La percentuale di tempo dedicata a questa attività è **del 20%**.

BACK-OFFICE, variegata e differenziata sono le attività che rientrano in questa categoria, da quelle a supporto dell'attività più "clinica" quali stesura e/o lettura di cartelle, diari d'intervento, a quelle di supporto all'organizzazione della rete degli interventi e/o delle diverse attività sottese alla realizzazione del progetto di tutela, quali ad esempio telefonate con vari e diversi interlocutori istituzionali. Il tempo dedicato è pari al **18.8%** del tempo complessivo

RETI, si tratta dei diversi momenti di confronto e di scambio informativo con operatori dei diversi servizi che partecipano alla messa in atto delle varie fasi, da quelle di valutazione a quelle di monitoraggio e soprattutto d'intervento diretto sul minore o la sua famiglia, svolte da enti / servizi sanitari, educativi, psico-sociali e giuridici ma coordinate dal servizio tutela nel suo insieme e, a volte, dalla sola figura di psicologo soprattutto quando si interfaccia con colleghi sanitari. Il tempo dedicato è pari al **14.2%** del tempo complessivo.

RELAZIONI, momento centrale e di sintesi nel rapporto con l'Autorità Giudiziaria competente, sia nella fase di chiusura dell'indagine psico-sociale, che delle ulteriori relazioni d'implementazione della valutazione e/o di aggiornamento del quadro familiare e /o del procedere del progetto di tutela, o per richiedere all'A.G. nuovi decreti attuativi di tutela per il modificarsi delle condizioni pregiudizievoli del minore. Il tempo dedicato è pari al **11.2%** del tempo complessivo.

Rapporti diretti con A.Giudiziaria Si tratta della partecipazione diretta, in udienza ,presso gli specifici Istituti Giudiziari per testimoniare o comunicare eventi, condizioni di vita del minore a seguito di formale convocazione da parte dell'A.G. stessa . Il tempo dedicato è pari al **1.2%** del tempo complessivo.

Infine nel sistema Vitaever sono state inserite *ore extra budget*, ore ad hoc necessarie per svolgere le azioni sopra descritte ma che per contingenti condizioni di budget annuale comunale, non avrebbero potuto essere svolte nei tempi necessari al progetto tutela. Sono state quindi svolte senza costi aggiuntivi per la singola Amministrazione in quanto ritenute centrali per permettere al S.P.S. o al Servizio Tutela nel suo complesso pur in presenza di un completamento del budget assegnato. Il tempo dedicato è pari allo **0,5%** del tempo complessivo dei budget assegnato al S.P.S., tempo fruito solamente da una parte minoritaria delle Amministrazioni.

I dati sopradescritti in termini di attività sono stati raccolti anche in termini di processo, ovvero di fasi che si sviluppano nel tempo, dalla presa in carico del minore da parte del Servizio Tutela e quindi in concomitanza da parte del S.P.S. che vi appartiene insieme al Servizio Sociale Comunale.

Prima fase è quella dell'accoglimento e prima valutazione della situazione pregiudizievole che esita con una prima risposta all'A.G. inviante o di informativa nei confronti dell'A.G. se la segnalazione giunge da altre fonti o enti. Nell'anno 2022 hanno fruito di questa fase 230 minori pari al 15,7% della popolazione utente del Servizio Tutela.

La seconda fase che porta a compimento vuoi l'indagine psico-sociale, o altre ulteriori valutazioni richieste dal Decreto o ri-valutazione del nucleo familiare e del minore a seguito di modificazioni del quadro pregiudizievole nel suo complesso. Nell'anno hanno fruito di questa fase 349 minori pari al 23,8% della popolazione utente del Servizio Tutela.

Altra fase riguarda il monitoraggio dei nuclei e dei minori oggetto d'intervento dell'A.G. anche nel prosieguo del progetto, in considerazione della complessità/gravità del quadro pregiudizievole. Nell'anno 2022 hanno fruito di questa fase 755 minori pari al 51,6% della popolazione utente del Servizio Tutela.

Altra fase riguarda le varie azioni di rete, confronto e monitoraggio con i vari servizi o Enti che supportano operativamente il progetto di tutela coordinato dall'equipe tutela (Servizio Sociale e S.P.S.). La popolazione che ha fruito di tali diversificati interventi è di 135 minori seguiti da SEF, 336 seguiti nelle varie strutture scolastiche condividendo gli obiettivi con il Servizio psicopedagogico, 607 dalle varie e diverse realtà istituzionali sanitarie (UONPIA, CPS, ETIM, NOA/SERD) educative (Comunità, Affidato, Centri Diurni), sostegno familiare (Consultori SP. Neutro) riabilitative. In totale si tratta di 1.078 minori pari al 73,6% della popolazione utente del Servizio Tutela

La fase di sostegno psicologico rivolto al minore o alla famiglia presso le sedi comunali, fornendo un servizio psicologico gratuito e continuativo previsto nel progetto. In totale si tratta di 447 minori pari al 30,5% della popolazione utente del Servizio Tutela.

Due dati, che anche quest'anno disconfermano alcuni luoghi comuni riferiti al Servizio Tutela.

Solo il 4.1% dei minori in carico è inserito in Comunità educative e solo il 4.2% fruisce dell'istituto dell'affido, tutti gli altri minori sono seguiti lasciando i minori nelle loro famiglie d'origine. 163 minori nell'anno, pari all'11,1% afferenti al Servizio, è stato dimesso; per conclusione del progetto o per compimento del percorso di valutazione che ha portato ad una eliminazione degli elementi di pregiudizio.

Servizio Tutela Minori di Monza

Il Servizio Psicologico Specialistico garantito all'interno del Servizio Tutela e famiglia del Comune di Monza nel 2022 ha operato garantendo grazie alle proprie risorse professionali, 6 psicologi/psicoterapeuti ed una coordinatrice part-time sia l'intervento specialistico nei diversi ambiti, tutela, penale, affidato che l'azione di supervisione e formazione nei confronti di tutti gli operatori sociali ed educativi, attivando altresì una sinergia con i diversi interventi sia di consulenza che di formazione e supervisione giuridica .

In sintesi nell'anno 2022 i nuclei familiari in carico agli psicologi sono stati pari a **273**, contro i 261 del 2021, evidenziando quindi un aumento della casistica pari al **4,6%**. I minori oggetto di intervento sono stati 336 a fronte dei 361 dell'anno precedente in quanto si rileva che i minori appartenenti al singolo nucleo familiare presentano una minor numerosità.

Dal punto di vista metodologico ed operativo per ciascuna area operativa si può segnalare: Le indagini psicosociali svolte sono state **116**.

Gli interventi di supporto psicologico rispetto a situazioni specifiche (accompagnamenti a progetti di affidato etero-familiari o comunitari, supporto alla genitorialità, supporto psicologico al minore rispetto a temi o situazioni specifiche, etc..) sono stati attivati su **146** soggetti.

I monitoraggi effettuati nei confronti dei nuclei familiari risultano **193**.

I percorsi di affidato etero-familiare avviati sono stati **28**.

Nel corso dell'anno **44** sono stati i nuclei familiari oggetto di valutazione ETIM, di cui 13 sono stati conclusi nel 2022 a seguito di un avvio negli ultimi mesi dell'anno 2021. 31 sono stati i nuovi nuclei familiari che hanno avviato l'iter di valutazione nell'anno 2022.

Per quanto attiene l'area d'intervento Penale nel corso dell'anno sono stati oggetto di presa in carico da parte dello psicologo **64** minori, di cui 37 minori hanno proseguito la presa in carico dal 2020, 19 minori sono prese in carico del 2021, 8 sono nuovi penali presi in carico nel 2022. 11 sono stati dimessi nel corso del 2022.

In riferimento ad alcune aree è possibile fare alcune considerazioni; per quanto riguarda ETIM, il processo di valutazione interno ha proseguito nel proprio lavoro favorendo ad un tempo un ricambio di professionista, diversificando le competenze interne all'equipe tutela e mantenendo ad un tempo una struttura di lavoro funzionale. Il processo d'integrazione tra Servizi diversi per la valutazione e diagnosi dei nuclei familiari, ha risentito in primis di alcuni vincoli organizzativi secondari alla pregressa situazione pandemica, evidenziando una difficoltà di coesione e sinergia tra gli stessi nel portare a compimento il processo valutativo. La dilatazione dei tempi ha prodotto una ricaduta sulla possibilità d'incidere con una progettualità complessiva sul nucleo familiare a tutela del minore.

A partire dall'autunno 2022 le valutazioni delle competenze genitoriali sono passate in capo all'equipe psicosociale, referente del caso, con conseguente coinvolgimento di tutti i professionisti appartenenti alla micro-equipe nella fase di valutazione e indagine psicosociale. Ne consegue che il lavoro degli operatori della micro-equipe risulta più omogeneo e congruente con la valutazione complessiva del nucleo familiare.

L'area Penale evidenzia sinergia tra le figure professionali e la condivisione dell'impegno necessario per rispondere ad una casistica numerosa sovente complessa, risulta fondamentale. Dall'attività di inquadramento personologico si rilevano nei minori utenti diverse strutture psichiche significativamente devianti, refrattarie ad aderire ai progetti educativi. Risulta di conseguenza importante il lavoro di valutazione delle potenzialità di cambiamento del singolo minore, al fine di focalizzare ed indirizzare le risorse di riabilitazione sociale verso quei soggetti con maggiore potenzialità di cambiamento, in considerazione del fatto che le risorse educativo-riabilitativo sociali non sono inesauribili.

L'area Affidato pur non essendo strutturata come un Servizio che si interfaccia con il Servizio Tutela, come area è stata in grado di individuare e sostenere progetti d'Affido attivati nei confronti di 28 minori. Le famiglie che si rivolgono al Servizio Tutela rendendosi disponibili ad una esperienza di affido sono relativamente poche. Sarebbe importante per il Servizio poter implementare questa risorsa, che in molti casi potrebbe rivelarsi utile e maggiormente rispondente alle esigenze dei minori. Pur in assenza di una struttura atta al reclutamento delle famiglie affidatarie, fino al mese di selezione e valutazione delle famiglie che si sono rese disponibili ad un percorso di accoglienza di minori in affido, era gestita da una micro-equipe composta da un'assistente sociale e da una psicologa.

Nel corso dell'anno 2022, in presenza di una situazione di sotto organico delle figure sociali e di significativo turn-over si è condiviso con i referenti del Comune di Monza, la necessità di garantire degli incontri mensili di supervisione, rivolti sia agli psicologi che alle assistenti sociali. Il lavoro del gruppo si è sviluppato lungo l'asse del racconto e della riflessione sulle

diverse situazioni che gli operatori si sono via via trovati a dover gestire. Il gruppo nel suo insieme si è mostrato luogo di scambio e contenimento/supporto delle diverse dimensioni professionali, personali ed emozionali. La funzione del supervisore è quella di favorire sia un ascolto ed un approfondimento dei processi mentali ed emotivi del singolo operatore nel suo agire, che un'esplicitazione e condivisione dei fattori personali sottesi nella gestione delle situazioni di tutela, il tutto finalizzato ad uno sviluppo della consapevolezza individuale e di gruppo, sulle ricadute professionali che tali processi hanno sia nella gestione dei casi che sulla percezione di sé, come singola persona che si mette in gioco in situazioni articolate, complesse.

Si è garantita regolare realizzazione delle supervisioni, a connotazione più operativa, rivolte alla micro equipe (a.s. e psicologo) ed effettuate di volta in volta, in funzione della domanda emergente dalla micro-equipe e condivisa con la coordinatrice, solo con la figura della coordinatrice piuttosto che con altre figure specialistiche terze rispetto al processo di tutela o da parte della consulente giuridica effettuate con il Dott. Gattini o con la coppia Dott. Gattini/Dott.ssa Crema per quanto attiene condizioni di criticità nel progetto di tutela.

La coordinatrice ha effettuato 205 incontri di micro-equipe, con momenti regolari di monitoraggio o riformulazione della progettualità sull'andamento delle diverse situazioni in carico alle stesse micro-equipe. Questi momenti vengono organizzati dalla stessa coordinatrice e la micro-equipe, composta dall'a.s. e dallo psicologo referente per quel determinato caso, su richiesta degli operatori in merito a questioni riguardanti la formulazione o la revisione della progettualità. In molti casi si rileva la necessità di un confronto sulle letture delle diverse situazioni, che possono presentare momenti di criticità o di empasse. In generale il lavoro di riflessione in equipe risulta un momento fondamentale per una successiva progettazione; tuttavia non sempre viene svolto con sistematicità e con la dovuta attenzione, concentrandosi invece sulla risoluzione dell'urgenza (che pure esiste) e sulla rimozione del problema. L'equipe ha potuto avvalersi della consulenza da parte di un avvocato per quanto attiene l'area giuridica, tramite sia incontri in presenza in plenaria focalizzato sull'inquadramento giuridico, prassi, procedure che incontri al Servizio con gli operatori e responsabili su situazioni complesse. In estrema sintesi il lavoro di consulenza si è focalizzato su alcuni casi di rilevante complessità, sulla costruzione di un inquadramento legale e procedurale sulle situazioni proposte e sul supporto tramite anche verifica diretta delle relazioni e risposte su numerose situazioni.

Dal punto di vista metodologico l'organizzazione ha potuto avvalersi di regolari incontri tra le due coordinatrici e l'attivazione equipe quindicinali, con lo scopo di condividere con i colleghi i diversi aspetti professionali che l'attività quotidiana sollecita, cercando di favorire il consolidamento di prassi e aspetti metodologici nella presa in carico dei casi. Durante tali momenti si è deciso di assegnare i nuovi casi che si presentano al Servizio, proponendo scadenze e declinazioni degli interventi da attivare.

L'attività di supervisione sia psicologica che legale rivolta alla micro-equipe o al singolo professionista è sempre stata attivata a partire da una domanda specifica condivisa in micro-equipe e/o con il coordinatore, sentendo la necessità di portarla all'attenzione a seguito della situazione di complessità rilevata in quel momento del progetto di tutela.

Si registra, da parte degli operatori, attenzione sia nel proporre il caso supervisionato, fornendo con chiarezza il quadro complessivo, sia attenzione nella formulazione della domanda, che ha richiesto il coinvolgimento del supervisore. Successivamente, in diverse occasioni, il supervisore è stato coinvolto nel condividere gli sviluppi nella gestione del progetto di tutela, evidenziandosi così la volontà di voler condividere il processo e le azioni messe in atto successivamente dai professionisti.

Dal punto di vista organizzativo emerge la fatica da parte dei singoli operatori nel trovare tempi e spazi condivisi per la riflessione a fronte di un'attività quotidiana carica d'impegni e del sovrapporsi di incroci operativi con molti altri professionisti interni ed esterni all'unità del Servizio Tutela. Il 2022 è stato caratterizzato dalla progressiva riduzione del numero di assistenti sociali, che per vari motivi si sono dimesse. Ciò ha comportato il notevole sforzo da parte del personale rimasto di far fronte ad una casistica complessa e numericamente elevata. In particolare molte situazioni sono tuttora monitorate dalla sola figura psicologica che comporta naturalmente un ritardo nell'avvio degli interventi da attivare e una fatica generale che caratterizza tutto il gruppo degli operatori del Servizio Tutela Minori.

Dal punto di vista tecnico si conferma l'importanza di sviluppare sempre più negli operatori (assistenti sociali e psicologi) la consapevolezza della necessità di mantenere salda la gestione del caso da parte del Servizio Tutela nei confronti dei diversi interlocutori istituzionali. Si rimanda a tal proposito alla relazione qui allegata sulle considerazioni inerenti il lavoro svolto nei gruppi di supervisione nell'anno 2022. Sebbene le criticità segnalate la sinergia tra le coordinatrici, i momenti strutturati di supervisione, gli incontri di micro-equipe con la coordinatrice e quelli di consulenza tecnico legale hanno permesso di fronteggiare in modo finora sufficiente i bisogni del Servizio. Permane infine la necessità d'implementare la cultura del lavoro di rete nella gestione del progetto di tutela nel rapporto con le altre realtà istituzionali, soprattutto quelle relative al comparto sanità.

Servizio Tutela Minori di Brugherio

Dal 2021 la cooperativa fornisce il Servizio relativo agli interventi psicologici nell'area Tutela Minori insieme ad altre due cooperative che intervengono in ambito psico-pedagogico ed educativo. Gli interventi psicologici si riferiscono alla popolazione che, spontaneamente o attraverso mandato dell'A.G., richiedano una consultazione/consulenza psico-sociale. Sono state individuate tre figure di psicologi (da settembre scorso un dipendente, un collaboratore libero professionista e un socio libero professionista, per un totale di 59 ore settimanali). L'appalto complessivo vede la partnership metodologica e progettuale con le coop. Atipica e Koinè afferenti allo stesso consorzio CS&L che si è posto come capofila nella gara di appalto.

La partecipazione di queste due compagini è riferibile alla dimensione educativa del servizio sociale di Brugherio che rende conto non solo del lavoro con l'utenza tipica del servizio tutela ma si allarga ad una più ampia fascia di popolazione, rendendo il lavoro dei nostri colleghi potenzialmente più allargato e allargabile a progettazioni anche su utenza spontanea con forte pertinenza educativa e psicoeducativa. Il servizio psicologico afferisce

al servizio educativo minori. Questo elemento si è sostanziato nel corso del 2022 nell'implementazione di un servizio innovativo a favore dell'utenza adolescenziale, con il **Progetto ADOLESCENTI D-FUSION, FINANZIATO DAL BANDO SMART DI REGIONE LOMBARDIA**, che ha visto la nostra cooperativa mettere in atto progetti sia di formazione degli operatori a stretto contatto con questa utenza, sia la possibilità di offrire uno sportello di ascolto fruibile in forma spontanea; questo progetto è stato realizzato in partnership con altre realtà del territorio che operano sia in servizi educativi che di promozione e valorizzazione delle risorse spontanee.

Sono state avviati e conclusi due interventi formativi su tematiche legate all'etnopsichiatria e ai disabili minori. Questi interventi hanno avuto un positivo riscontro da parte della committenza che ha potuto formulare, anche recentemente altri bisogni formativi.

Gli interventi psicologi attivi nel corso dell'anno '22 si sono rivolti a n° **149** minori. Nel corso del medesimo anno si sono chiuse 21 situazioni e contemporaneamente si sono aperte 46 situazioni di minori seguiti dal servizio di cui 14 in regime spontaneo.

Minori seguiti dal servizio psicologico	Minori nuove prese in carico	Spontanei	Minori dimessi
149	46	14	21

Le tre figure psicologiche hanno gestito 56 minori con decreto di affido all'ente in ragione di un dispositivo dell'A.G. circa una riduzione della responsabilità genitoriale per decisioni inerenti questioni educative, scolastiche, sanitarie, oltre che l'eventuale contesto di vita. Parimenti le tre figure psicologiche hanno gestito circa 11 situazioni di minori implicati in procedimenti penali in ragione dell'accompagnamento e supporto previsto e disciplinato dalla legge 488/88 e sg.

La distribuzione della tipologia dell'utenza descrive come vi sia circa il 93 % della presa in carico dell'utenza minorile definita da un incarico dell'A.G. (di cui il 73% del Tribunale dei Minori di Milano e il rimanente del Tribunale Ordinario di Monza) Questo ultimo dato, parametrato con il II semestre del '21 registra un aumento di circa il 15% di questa tipologia di utenza, descrivendo come le separazioni giudiziali che coinvolgono minori rimandano a situazioni complesse, da cui la bontà della richiesta di voler attuare un intervento innovativo a favore di questa tipologia di utenza (cfr. oltre interventi multi coppie separate). D'altro canto il forte dimensionamento di progetti di intervento psico-educativo all'interno di una rete consolidata di servizi (cfr. sopra) ribadisce l'orientamento del servizio sociale minori a mantenere uno sguardo attento alla dimensione della prevenzione e dell'intervento prossimale verso famiglie in temporanea difficoltà. Anche rispetto alla casistica

adolescenziale si sono avviati diversi progetti educativi integrati (cfr sopra) sia con partner della comunità locale sia del terzo settore.

Procura del Tribunale dei Minori	Penale Minorile	Tribunale dei Minori:	Tribunale Ordinario	Affido all'Ente
23	11	58	34	56

La dimensione numerica ingente del carico di lavoro di situazioni con provvedimento dell'A.G. descrive una casistica complessa e multifattoriale che la revisione e riorganizzazione dell'intervento di supervisione (cfr. oltre) ha potuto garantire un confronto metodologico e una ridefinizione di saperi e prassi rispetto a famiglie in forte difficoltà.

Metodologia

L'intervento psicologico ha carattere multidisciplinare che integra le competenze sociali, psicologiche ed educative, per co-gestire la presa in carico delle situazioni familiari di minori in situazioni di disagio, pervenute all'attenzione del Servizio Sociale. La figura psicologica concorre e integra la prima valutazione degli elementi attinenti ad una specifica situazione familiare per come pervenuti al Servizio Sociale e, in collaborazione con l'assistente sociale, procede ad avviare un'articolata fase di inquadramento ed approfondimento della situazione della famiglia e dei minori presenti, sia nel caso in cui essa sia esplicitamente richiesta dall'A.G. (incarico di indagine psicosociale), sia in contesto spontaneo.

Obiettivi di lavoro

Viene predisposto un progetto che prevedere l'articolazione di una pluralità di interventi multi-professionali interconnessi e coordinati fra loro, chiaramente definiti in termini temporali, che, in funzione della singola progettualità, possono:

- essere attivati direttamente da uno o più operatori della micro-équipe psico-socio-educativa, secondo le rispettive competenze;
- richiedere il coinvolgimento di altre risorse integrate nel Servizio;
- essere erogati, nella cornice unitaria del progetto, da servizi territoriali socio-educativi e/o specialistici di carattere sanitario o socio-sanitario e/o altre realtà del Terzo Settore;

Supervisione

Nel corso del I semestre del '22 si sono condotte solo tre interventi di supervisione clinica-metodologica. Questo dato ha posto un quesito in ragione dello scarso utilizzo di tale strumento di lavoro. Nel corso della primavera scorsa si sono condotti incontri di verifica

con l'equipe sia psico-sociale che nelle tre figure degli psicologi. La possibilità di condividere una differente richiesta di profilazione dell'intervento di supervisione è stata espressa dall'equipe psicosociale e accolta dal gestore che, in ragione di una ri-definizione sia degli obiettivi che degli strumenti della supervisione ha visto la riformulazione della stessa a partire dal settembre '22 attraverso il coinvolgimento di un'altra figura di supervisione.

Progetti innovativi-Migliorativi Intervento Multifamiliare

Come stabilito da capitolato d'appalto in merito all'introduzione di progetti innovativi - migliorativi a supporto del lavoro dell'equipe tutela minori, nel corso del II semestre del '22 è stato realizzato un percorso di gruppo multifamiliare sul modello di lavoro del dottore Eia Asen.

Servizio Psicopedagogico

Nel corso del 2022 il servizio psicopedagogico scolastico ha mantenuto la sua attività nelle scuole del vimercatese e del trezzese con cui la cooperativa opera, riportando in presenza la modalità di erogazione della maggior parte degli interventi, in seguito all'evoluzione della situazione legata alla pandemia. Alcuni interventi sono rimasti online in quanto in alcune realtà e rispetto ad alcune attività nello specifico le riunioni da remoto hanno dimostrato efficacia e maggior agevolazione nella pianificazione e organizzazione, come ad esempio per le riunioni di rete, con i servizi specialistici e/o territoriali, in alcuni casi anche per il counseling docenti/famiglie.

Il Servizio psicopedagogico offerto è caratterizzato prevalentemente da Counseling nei confronti degli alunni, insegnanti e genitori, interventi in classe e lavoro di rete/equipe e si è articolato all'interno di 12 Istituti Comprensivi, in una Scuola dell'Infanzia comunale e una Scuola dell'Infanzia paritaria, su un territorio di 13 Comuni. Il numero totale delle situazioni seguite come presa in carico da parte del servizio psicopedagogico è stato di 2233 studenti. In questo numero non sono compresi gli interventi di screening sulle abilità di letto-scrittura e calcolo effettuati nelle classi seconde e terze della scuola primaria in buona parte dei comprensivi, le attività di orientamento sulle classi terze della secondaria di primo grado e gli interventi sull'affettività condotti nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, interventi che si declinano nei singoli istituti comprensivi sulla base della lettura del bisogno e delle richieste portate.

I professionisti coinvolti nelle attività con le scuole sono stati 13, 12 psicologi e 1 pedagoga, che si sono alternati in alcuni casi nei diversi plessi del comprensivo o nelle realtà più piccole hanno seguito l'intero comprensivo. Nella maggior parte dei casi i professionisti hanno operato in continuità nelle diverse realtà.

Il servizio psicopedagogico scolastico si pone come una realtà molto specifica che si inserisce nell'agenzia educativa scolastica a supporto di docenti e famiglie nell'integrazione delle differenti e specifiche competenze, ma il cui committente è il Comune di riferimento. L'attività di counseling ai docenti rappresenta uno degli interventi più significativi dell'offerta del servizio, punto di partenza per la condivisione di strategie metodologiche, la conoscenza delle singole realtà, il supporto nella gestione di dinamiche relative ai gruppi classe, l'accompagnamento rispetto a situazioni specifiche che ne richiedano la necessità. In

prevalenza, la motivazione all'accesso al Servizio da parte dei docenti è stata legata a necessità di counseling circa indicazioni pedagogiche e, in molti casi, circa il supporto nell'invio in valutazione (neuropsichiatria, valutazioni Dsa, Dsl), soprattutto per quanto riguarda l'ordine dell'infanzia e della primaria. In alcuni casi il servizio di counseling è stato attivato per incontri congiunti con le famiglie, alla luce di motivazioni emerse all'interno dello spazio di counseling con le figure dei docenti o in seguito all'attività di valutazione del bisogno (osservazione, somministrazione test di screening per l'individuazione precoce dei DSA etc.). Lo psicopedagogo viene coinvolto nella supervisione alla predisposizione dei PDP (Piani didattici personalizzati) e dei PEI (Piani educativi individualizzati), alla loro condivisione con le famiglie, al monitoraggio e revisione degli stessi e partecipa ai momenti di riunione dei GLO. Al counseling docenti si affianca l'azione di counseling alle famiglie, attività estremamente importante nell'ottica di un'azione sistemica che possa co-costruire, insieme agli attori presenti, un contesto di rilevazione del bisogno, valutazione dell'intervento più opportuno, realizzazione/invio al percorso più adeguato alla situazione stessa. L'attività di valutazione del bisogno, gli interventi di rete con i servizi specialistici o sociali territoriali, il counseling studenti alla scuola secondaria e gli interventi sul gruppo classe, rappresentano le altre azioni di esplicitazione dell'offerta del Servizio.

Il lavoro di rete in particolare garantisce un raccordo fondamentale rispetto al lavoro di specialisti pubblici e privati esterni (Uonpia, Centri/terapisti privati) oppure servizi sociali territoriali (Tutela Minori, Servizi educativi...) e i riferimenti scolastici (docenti, educatori), nell'ottica di integrare le diverse prospettive degli attori coinvolti, per arrivare alla condivisione di un percorso coerente e funzionale, coordinato e mediato dalla figura dello psicopedagogo.

Il lavoro di equipe con i colleghi che operano nello stesso territorio consente momenti di condivisione di prassi funzionali, momenti formativi, procedure metodologiche, momenti istituzionali con i referenti scolastici, comunali e con i Dirigenti scolastici.

Rimasta costante l'attività di coordinamento pedagogico territoriale per la promozione del sistema integrato 0 - 6 anni del Comune di Varedo consulenza avviata nel 2019.

Area adulti

Servizio di Psicologia per Adulti presso il Comune di Burago di Molgora (Sportello di Sostegno Psicologico)

L'attività dello Sportello è garantita da una psicologa-psicoterapeuta.

Nel corso del 2022 si è verificato un decremento della domanda di accesso, sia spontanea che su invio delle assistenti sociali comunali. Hanno usufruito del servizio 8 cittadini.

Come negli anni passati, la durata dei singoli interventi è stata modulata in funzione delle esigenze del singolo, garantendo a ciascuno una cadenza variabile di 1-2 colloqui al mese, fino ad arrivare ad un massimo di 3 colloqui al mese.

Come negli anni precedenti, i soggetti che hanno avuto accesso al servizio hanno manifestato e verbalizzato di gradire il servizio offerto, per il quale hanno mostrato gratitudine nei confronti dell'amministrazione comunale e della figura della psicologa.

Il Servizio è stato rinnovato per l'anno 2023.

Progetto di Consulenza Psicologica - Area Fragilità

Il progetto è stato avviato da Sviluppo&Integrazione in via sperimentale nel 2019 presso il Servizio Sociale del Comune di Arcore. A partire da gennaio 2021 è stato ampliato dall'Azienda Speciale Consortile Offertasociale a tutti i 22 Comuni dell'ambito di Vimercate. L'attività è stata garantita da una psicologa-psicoterapeuta.

Gli obiettivi perseguiti dal progetto sono:

- garantire una lettura psicologica dei bisogni e delle problematiche portate dall'utenza adulta che si rivolge ai Servizi Sociali comunali
- sviluppare un approccio alla casistica di tipo psico-sociale integrato

Le attività svolte riguardano:

- momenti di confronto e valutazione condivisa dei casi AS-psicologa
- interventi diretti con l'utenza (colloqui psicologici e colloqui con-condotti AS e psicologa)
- partecipazione alle équipes di rete con gli altri servizi territoriali coinvolti nelle prese in carico

Nel secondo anno di attivazione a livello di ambito hanno usufruito del servizio 16 dei 22 Comuni potenziali fruitori: + 5 Comuni rispetto all'anno precedente. Sono state coinvolte nel progetto 21 assistenti sociali e sono stati trattati nel complesso 56 casi (+ 13 casi rispetto a quelli trattati nel 2021), in prevalenza persone di età compresa tra i 31 e i 64 anni. Per 20 soggetti sono stati avviati interventi diretti con lo svolgimento di colloqui psicologici.

Sono state trattate in prevalenza situazioni complesse in cui erano riscontrabili fragilità multiple e disturbi in comorbidità. In molti casi la figura della psicologa è stata attivata per situazioni di stallo/blocco nei progetti messi in campo.

A dicembre 2022 il progetto è stato esteso, per la fase di chiusura, al primo trimestre 2023.

Attività di progettazione e co-progettazione

La cooperativa ha potenziato le risorse interne dedicate all'Area Progettazione attraverso l'inserimento di una figura ad hoc, prima come libero professionista (aprile 2022) e poi assunta come dipendente (ottobre 2022) e collocata nell'organico complessivo con la funzione di responsabile della progettazione. Questa scelta strategica ha permesso:

- da una parte di ampliare gli interventi progettuali sia attraverso l'utilizzo di bandi erogati da Fondazioni varie e Regione Lombardia, sia attraverso gli interventi di co-progettazione d'ambito;
- di sviluppare ulteriormente le collaborazioni in essere con il Consorzio e le consorelle e di avviare nuove partnership di intervento

Nel corso del 2022 la Cooperativa ha partecipato a due bandi di gara d'appalto con CS&L come General Contractor nell'ambito della Tutela Minori:

- Bando di gara indetto dal Comune di Paderno Dugnano, al quale S&I ha partecipato con la Cooperativa Duepuntiaco. Il Progetto il progetto si è classificato 2° su 4 presentati
- Bando di gara indetto dal Comune di Brugherio, al quale S&I ha partecipato con le Cooperative Atipica e Koné. Esito: aggiudicazione dell'appalto per la gestione degli interventi psicologici ed educativi nell'area della Tutela Minori. (periodo: 48 mesi). Nella tabella successiva si rende evidenza dei progetti redatti e delle rispettive collaborazioni avviate, mettendo in luce le peculiarità, i punti di forza e le criticità.

PROGETTO	ESITO	PECULIARITA	P. DI FORZA	CRITICITA'
SMART Brugherio Bando Regione Lombardia	Approvato	Sviluppo della rete territoriale della comunità educante Target: 15 - 29	Rafforzare partnership territoriali Conoscere nuove realtà di impresa; utilizzare nuovi canali di comunicazione (web radio)	Gestione complessiva del progetto e collaborazione con la Pubblica Amministrazione
SMART Correzzana Bando Regione Lombardia	Approvato	Sviluppo della collaborazione avviata con estate Correzzana	Consolidamento azioni sul territorio con el realtà sociali	Frammentazione degli interventi in azioni di breve durata
ESTATE Insieme Correzzana. Bando Regione Lombardia	Approvato	Come sopra	Attività di formazione degli educatori oratoriali	Come sopra
YES I CARE Fondazione Cariplo	Approvato	Gestione filiera sociosanitaria, target minori e loro famiglie	Razionalizzazione interventi e sperimentazione di nuove prassi; coinvolgimento dell'azienda ospedaliera	Complessità interventi; innovazione nell'utilizzo delle conoscenze apprese

FUORI CLASSE Coprogettazione Offerta Sociale	Approvato	Interventi per contenimento dispersione scolastica su target specifico	Messa a regia degli interventi su questo target e sviluppo di buone prassi	Mantenere il coordinamento dei progetti che complessivamente investono sullo stesso target per evitare duplicati
PIPI coprogettazione Offerta Sociale	Approvato	Sviluppo di nuove metodologie di intervento per la gestione di casi nell'area minori e famiglie	Apprendimento di modalità di intervento secondo linee guida ministeriali	Coordinamento con servizi e progetti già esistenti

Dal punto di vista strategico si ritiene opportuno:

- puntare su progetti con budget importanti sui quali sia possibile attivare percorsi almeno biennali;
- continuare a diversificare la presenza sui territori (in particolar provando a fare azioni progettuali sul territorio del Comune di Milano, dove la cooperativa è presente con la propria sede legale e amministrativa);
- diversificare anche rispetto ai soggetti target, provando a immaginare delle azioni verso il pubblico for profit, ad esempio le imprese interessate a sviluppare azioni di welfare aziendale;
- continuare a consolidare la posizione della cooperativa all'interno del consorzio attraverso una maggiore capacità progettuale e di visione dello sviluppo del management del non profit.

Area Disabilità

E' proseguita l'attività di supervisione agli operatori psico-educativi del Servizio "Vivaio" che attua programmi di sviluppo del saper essere per giovani in età 18 - 25 all'interno dei servizi di Inserimento Lavorativo (SIL) gestito direttamente da Offertasociale ente consorziato tra comuni. Complessivamente il servizio si è rivolto a 25 beneficiari che hanno fruito di un percorso di sviluppo del saper essere.

Supervisioni

E' proseguita l'attività di supervisione a diverse figure professionali, tra cui assistenti sociali, psicologi operanti nei diversi servizi e psicoterapeuti che operano nei diversi centri clinici multidisciplinari della Cooperativa.

Quante persone abbiamo raggiunto

Area Minori	1949
Servizi area Adulti Fragili e disabilità	89
Servizi clinici e di supporto alla famiglia	175
Struttura centro diurno per minori	35
Servizio Psicopedagogico	2233
Totale	4481

Valori cui facciamo riferimento

Valore centrale è il perseguimento di azioni professionali che rispondano a criteri di efficienza e qualità, nel rispetto del Codice Deontologico della professione per una Qualità del lavoro effettuato. Tale valore è coerente con la mission, vedi art. 3 dello Statuto, dove si definisce che ogni singolo socio porta il suo contributo mutualistico e responsabile, sia a livello di valorizzazione, condivisione e sviluppo delle competenze del singolo che a livello della qualità dell'organizzazione nel suo insieme.

Nel corso dell'anno 2022 la Cooperativa Sviluppo&Integrazione ha mantenuto monitorato l'andamento dei servizi certificati dal sistema qualità UNI EN ISO 9001:2015 (Centri Multidisciplinari Integrati per la Famiglia Chora - sede di Vimercate e Milano; Centro Diurno per Minori e Famiglie L'Officina delle Esperienze di Vimercate; Servizio Psicopedagogico e Servizio Tutela Minori - Certificazione RINA n° 31813/15/S), definendo un nuovo Responsabile Qualità che ha seguito da metà anno 2022 il percorso di audit interni e supervisione dell'intero sistema in direzione della verifica ispettiva triennale.

Il CdA ha mantenuto lo strumento della SWOT ANALYSIS come riferimento nell'analisi costante dell'andamento delle attività della Cooperativa e nelle azioni da perseguire, a partire dagli obiettivi e azioni ivi definiti, lavorando al perseguimento degli obiettivi specifici in riferimento alle seguenti aree:

- Empowerment dell'organizzazione interna
- Progettazione e commercializzazione
- Sviluppo e crescita

Nell'ottica di rendere la Swot Analysis uno strumento di lavoro agile e flessibile, è stato mantenuto in uso un Documento di sintesi-programmazione e analisi per la triennalità, che potesse essere oggetto di verifica e aggiornamento nel qui ed ora del lavoro del CdA. Tale documento (1) descrive scopo e campo di applicazione; (2) contiene l'organigramma aggiornato della Cooperativa e, in allegato, i profili di funzione in organizzazione; (3) il piano triennale della qualità, la Swot Analysis con la verifica del raggiungimento degli obiettivi, (4) l'analisi dei rischi e le priorità associate agli stakeholders, via via aggiornate.

Obiettivi conseguiti

Nel corso del quindicesimo anno operativo della Cooperativa, si può affermare che la totalità degli obiettivi correlati alle attività di fornitura servizi sono stati conseguiti nonostante le complicità seguite all'emergenza sanitaria in corso.

Oltre ai servizi già avviati (e come sopra detto, mantenuti) l'offerta si è ampliata con le seguenti attività/progettazioni:

- ampliamento della Consulenza Psicologica - Area fragilità a tutti i 22 Comuni afferenti a Offerta Sociale.
- partecipazione ai diversi ambiti progettuali come riportato nella tabella a pag.23 e alle co-progettazioni d'ambito promosse da Offerta Sociale.

Nel corso del 2022 si è lavorato in accordo con gli obiettivi definiti nella SWOT ANALYSIS e correlati allo sviluppo dell'organizzazione complessiva.

Risultati economici

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.068	2.788
II - Immobilizzazioni materiali	3.186	4.616
III - Immobilizzazioni finanziarie	600	600
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>5.854</i>	<i>8.004</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	523.536	525.542
esigibili entro l'esercizio successivo	523.536	525.542
IV - Disponibilita' liquide	121.581	65.549
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>645.117</i>	<i>591.091</i>
D) Ratei e risconti	4.774	5.646
<i>Totale attivo</i>	<i>655.745</i>	<i>604.741</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	55.850	56.400
IV - Riserva legale	3.790	3.520
VI - Altre riserve	392	391
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(24.692)	(29.047)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.372	4.625
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>39.712</i>	<i>35.889</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	38.600	27.929
D) Debiti	563.598	526.620
esigibili entro l'esercizio successivo	563.598	526.620
E) Ratei e risconti	13.835	14.303
<i>Totale passivo</i>	<i>655.745</i>	<i>604.741</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.363.802	1.318.196
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	10.227	2
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>10.227</i>	<i>2</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.374.029</i>	<i>1.318.198</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.998	26.520
7) per servizi	1.076.768	1.027.368
8) per godimento di beni di terzi	37.760	44.248
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	155.072	147.850
b) oneri sociali	42.612	35.490
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.324	11.337
c) trattamento di fine rapporto	13.396	10.265
e) altri costi	5.928	1.072
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>217.008</i>	<i>194.677</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	3.266	3.721
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	920	950
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.346	2.771
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	2.022	786
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>5.288</i>	<i>4.507</i>
14) oneri diversi di gestione	3.394	12.026
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.364.216</i>	<i>1.309.346</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.813	8.852
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	544	138
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>544</i>	<i>138</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(544)</i>	<i>(138)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	9.269	8.714
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.897	4.089

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	4.897	4.089
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.372	4.625

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta nel seguente elenco le somme ricevute da P.A. dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

Comune di Agrate Brianza Via San Paolo nr. 24 20864 Agrate (MB) Codice fiscale 02254070150	17039,00	Frequenza minori Centro Diurno e attività clinica minori
Comune di Arcore Via A. D'Adda nr. 4 20862 Arcore (MB) Codice fiscale 00988560967	20635,00	Frequenza minori Centro Diurno
Comune di Burago Molgora Piazza Matteotti nr. 12 20040 Burago Molgora (MB) Codice fiscale 02906850157	2648,00	Frequenza minori Centro Diurno
	2187,00	Servizio Counseling Adulti
Comune di Cantu' Piazza Parini 4 22063 Cantu' CO	3505,00	Frequenza minori Centro Diurno
Comune di Capriate Piazza Vittoria 4 24042 Capriate San Gervasio BG	3333,00	Frequenza minori Centro Diurno
Comune di Carnate Piazzale Banfi nr. 1 20866 Carnate (MB) Codice Fiscale 87001790150	3333,00	
Comune di Cavenago Piazza Libertà nr. 18 20873 Cavenago Brianza (MB) Codice fiscale 00714490968	7620,00	Frequenza minori Centro Diurno
Comune di Cernusco S/Naviglio Via Tizzoni nr. 2 20063 Cernusco sul Naviglio (MI) Codice fiscale 01217430154	36278,00	Frequenza minori Centro Diurno
Comune di Cologno Monzese Via Petrarca nr. 11	5467,00	Frequenza minori Centro Diurno

20090 Cologno Monzese (MI) Codice fiscale 03353020153		
Comune di Concorezzo Via Santa Marta nr. 18 20863 Concorezzo (MB) Codice fiscale 00741200968	3366,00	Frequenza minori Centro Diurno
	0	Corso formazione insegnanti
Comune di Cornate d'Adda Via Volta nr. 29 20872 Cornate d'Adda (MB) Codice fiscale 00738730969	26796,00	Frequenza minori Centro Diurno E attività clinica minori
Comune di Grezzago Piazza Della Repubblica nr. 1 20056 Grezzago (MI) Codice fiscale 83500690157	14811,00	Frequenza minori Centro Diurno
Comune di Monza Piazza Trento Trieste 1 20900 Monza MB	2603,00	Frequenza minori Centro Diurno
Istituto Comprensivo A. Manzoni Ornago-Burago Molgora Via C. Porta nr. 6 20876 Ornago (MB) Codice fiscale 94030930153	2697,00	Sportello di Ascolto Psicologico Scuola Secondaria di 1°
Istituto Comprensivo Statale di Lesmo Via Donna Rosa 13 20855 Lesmo MI	5971,00	
Comune di Ornago Via Santuario 6 20876 Ornago MB	1976,00	
Comune di Pozzo D'Adda Via Colombo 17 20060 Pozzo D'Adda MI	761,00	
Comune di Roncello Piazza Don C Gnocchi 20877 Roncello MB	1843,00	
Comune di Trezzano Rosa Piazza XXV Aprile 1 20060 Trezzano Rosa (MI)	12.276,00	Frequenza minori Centro Diurno
Comune di Trezzo Via Roma nr. 5 20056 Trezzo Sull'Adda (MI) Codice Fiscale 83502130152	21467,00	

Unione dei Comuni di Camparada e Lesmo prime terre di Brianza Via Vittorio Veneto 15 20855 LESMO MB Cod Fisc. 94059000151	2134,00	Frequenza minori Centro Diurno
Comune di Usmate Velate Corso Italia nr. 22 20865 Usmate Velate (MB) Codice fiscale 01482570155	2585,00	Frequenza minori Centro Diurno
Comune di Varedo Via Vittorio Emanuele II, 1 20814 Varedo MB Cod Fisc. 00841910151	5622,67	
Comune di Vimercate Piazza Marconi nr. 7/d 20871 Vimercate (MB) Codice fiscale 00728730961	41825,00	Frequenza minori Centro Diurno
Azienda Speciale Rete Salute in liquidazione Piazza Vittorio Veneto 2/3 23807Merate LC Cod. Fisc. 94024400130	2061,00	Frequenza minori Centro Diurno

Valore della produzione

	2022	
Azienda Speciale Consortile	7.651,92	0,55%
Consorzio Cooperative	921,024,78	67,07%
Comuni	290.367,45	21,10%
Privati e famiglie	138.772,82	10,01%

Cooperative ed enti no profit	9.528,16	0,69%
Ministero Grazia e Giustizia	000	0,00%
Direzioni Didattiche	5.848,23	0,42%
Privati in qualità di operatori socio-sanitari	000	0,00%
Contributo soci	000	0,00%
Immobilizzazioni prodotte da lavoro interno	000	0,00%
Contributi pubblici	000	0,00%
Donazioni varie	000	0,00%
Finanziatori	000	0,00%
Rimborsi assicurativi e altri ricavi	834,55	0,06%
Proventi finanziari e straord.	000	0,00%
TOTALE	1.374.027,91	100%

Considerazioni sintetiche:

Il valore della produzione dal 2021 al 2022 registra un aumento del 4,5%, con una crescita del fatturato in valore assoluto con tutte le diverse tipologie di clienti. Se si analizza la distribuzione della percentuale per ciascuna tipologia di cliente, in riferimento al fatturato

globale, si coglie l'avvio di un trend coerente con l'orientamento dato dal CdA; ovvero lieve calo da parte del Consorzio, dal 69,5% al 67% e lievi aumenti, distribuiti equamente tra le altre diverse tipologie di clienti. Il Consorzio cliente e partner ad un tempo delle principali azioni di fornitura di servizi, rivolti alle amministrazioni comunali. I comuni, in un rapporto amministrativo diretto crescono nel loro peso contrattuale, di servizi ed economico, passando dal 19% al 21%. Si consolida il rapporto diretto con Offerta Sociale, come azienda consorziata tra comuni con lo 0,55%. Cresce di mezzo punto percentuale anche l'incidenza dei singoli clienti privati e famiglie che fruiscono dei servizi clinici calmierati nei nostri Centri Chora.

Ricavi delle prestazioni suddivisi per aree d'intervento

<i>Servizi per Minori</i>	767.025,29	55,82%
<i>Servizi psicopedagogici</i>	173.240,45	12,61%
<i>Servizi area adulti fragilità e disabilità</i>	7.651,92	0,56%
<i>Servizi clinici alla famiglia</i>	143.542,33	10,45%
<i>Struttura semi residenziale per minori</i>	281.733,37	20,50%
<i>Formazione operatori socio - sanitari</i>	000	0,00%
<i>Contributi diversi</i>	000	0,00%
<i>Ricavi diversi dalle prestazioni</i>	834,55	0,06%
<i>Proventi Straordinari</i>	000	0,00%
TOTALE	1.374.027,91	100%

Considerazioni sintetiche:

L'incremento del fatturato già analizzato nella tabella precedente rispetto alla distribuzione per clienti del 4,5% rispetto all'anno precedente, rivisto nella distribuzione delle diverse aree d'intervento, conferma che diverse aree hanno registrato un incremento significativo, del fatturato e di conseguenza dell'utenza raggiunta.

La competenza professionale dei soci ed il know-how della cooperativa nel suo insieme è significativamente rivolta alla popolazione minorile e alle famiglie, sia tramite la fornitura di servizi psico-sociali in ambito territoriale sia con strutture semiresidenziali che con strutture di secondo livello dove si attua un intervento clinico a costi calmierati.

Il 55,86% del fatturato globale proviene direttamente dall'erogazione di servizi psicologici in ambito sociale per minori e le loro famiglie, sommando il 20,50% proveniente dal fornire servizi psico-educativi in struttura semiresidenziale si conferma che con più del 76%, ovvero 2/3 del fatturato globale, la specializzazione raggiunta dalla compagine nel fornire servizi nell'ambito minori e loro famiglie.

Da segnalare lo sviluppo dell'articolazione delle offerte rivolte alle famiglie, attraverso la struttura semiresidenziale, dove i costi sono sostenuti dalle amministrazioni comunali, dal 17,5% al 20,5%. Da segnalare che altri ambiti che coprono il restante terzo della fatturazione globale sono tutti in significativa espansione.

Si consolida crescendo, in coerenza con l'indirizzo di fornitura di servizi ai minori ed alla famiglia in ambito psico-sociale, anche l'attività di servizi clinici con costi calmierati che si attesta oltre il 10% del fatturato globale.

Vita associativa

L'Assemblea ordinaria procede alla nomina degli amministratori così come indicato nell'art.30 dello Statuto; in sintesi l'articolo dello Statuto dà potere all'Assemblea di:

“- approvare il bilancio consuntivo e le rispettive relazioni del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale, procedere alla nomina delle cariche sociali, deliberare sulla responsabilità degli amministratori e del revisore dei conti, deliberare su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dagli amministratori

La composizione degli organi amministrativi e degli organi di controllo è disposta dall'Art. 36, che così recita:

“...Il Consiglio d'Amministrazione si compone da numero tre a numero nove consiglieri eletti dall'Assemblea tra i soci o delegati di enti soci; l'Assemblea ha deliberato di avere un organo direttivo costituito da sette componenti. I soci volontari ed i soci sovventori possono essere eletti a comporre il Consiglio d'Amministrazione purché complessivamente non superino un terzo dei posti disponibili.

I compensi degli amministratori e dell'organo di controllo vengono deliberati dall'Assemblea ordinaria dei Soci (vedi art. 30 dello Statuto).

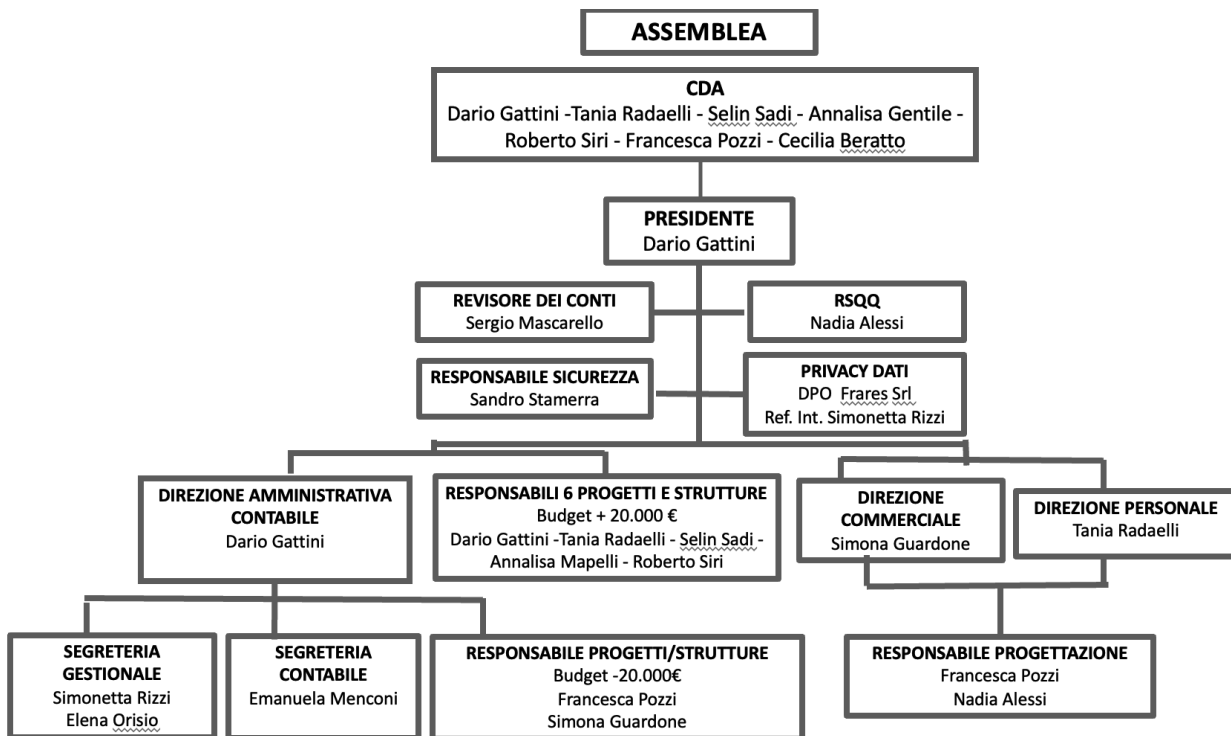
Assemblee anno 2022

<i>data</i> 20/05/2022	Ordine del giorno: 1. Approvazione Bilancio CEE 2021 2. Riesame della direzione 3. Varie ed eventuali
tipo ORDINARIA	Presenti 26 Deleghe 8 Assenti 7 Sede Milano via Dugnani 1 e online su piattaforma Meet di Google

<i>data</i> 22/06/2022	Ordine del giorno: 1. Discussione e approvazione bilancio sociale 2021 2. Varie ed eventuali
tipo ORDINARIA	Presenti 23 Deleghe 5 Assenti 10 Sede Milano via Dugnani 1 e online su piattaforma Meet di Google

Cooperativa S&I

ORGANIGRAMMA COOPERATIVA SOCIALE SVILUPPO E INTEGRAZIONE



Risorse umane

Alla fine del 2022 la composizione delle risorse umane ha garantito il conseguimento degli obiettivi descritti nella sezione Obiettivi raggiunti. Nel corso dell'anno si rileva un aumento del numero dei soci cooperatori con competenze e funzioni professionistiche sia a partita IVA che a contratto di dipendenza a tempo indeterminato.

Prosegue in continuità la presenza di un socio con funzioni amministrative con contratto di dipendenza a tempo indeterminato, così come il socio persona giuridica con il quale si attuano co-proiezioni di servizi.

I sette soci volontari presenti nelle attività sono soprattutto in affiancamento in un'ottica di formazione professionale e personale. La totalità delle risorse appartenente alla compagine societaria sale a 41.

Dal punto di vista professionale-operativo le attività sono state sviluppate da 33 Soci e da 25 Collaboratori sia dipendenti che a Partita Iva.

Soci cooperatori	31
Soci volontari	7
Socio dipendente con funzioni amministrative a tempo indeterminato	1
Socio dipendente con funzioni di progettazione a tempo indeterminato	1
Soci persone giuridiche	1
Collaboratori professionisti	19
Collaboratori dipendenti con funzioni amministrative a tempo indeterminato	1
Collaboratori dipendenti con funzioni amministrative a tempo determinato fino al 31/7/2022	1
Collaboratori dipendenti professionisti	6
TOTALE	68

Portatori d'interessi interni

- assemblea dei soci
- CdA
- Revisore dei conti
- Direttori e responsabili di progetto

Portatori d'interesse esterni / Rete territoriale e di sistema

- Consorzio CS&L (la Cooperativa è a tutti gli effetti partner del Consorzio con ruolo di riferimento e coordinamento nella progettazione e gestione di progetti)
- Azienda Speciale Consortile Offertasociale
- 34 amministrazioni comunali in prevalenza delle province Monza e Brianza e Milano in cui si eroga:
 - la consulenza nell'area della Tutela Minori.
 - la condivisione di Progetti per Minori frequentanti il Centro Diurno "L'Officina delle Esperienze"
 - la Consulenza Area Adulti Fragili
- 10 istituti comprensivi (su un territorio di 13 Comuni), 1 scuola dell'infanzia comunale, 1 scuola dell'infanzia paritaria dove si è sviluppato l'intervento del Servizio Psicopedagogico
- il mondo accademico: convenzioni per tirocini attivati con Università Vita e Salute dell'Ospedale San Raffaele di Milano, Università Statale Bicocca Milano, Università Statale di Pavia, Università Statale di Padova, Università Statale di Bergamo.

Prospettive di evoluzione

Possiamo sintetizzare in quattro macroaree strategiche le prospettive di sviluppo della cooperativa che abbiamo portato avanti nel 2022 ma già con un occhio alla prossima swot analysis triennale sulla quale identifichiamo, per ognuna delle quattro aree, dei nuovi focus tematici che accompagneranno lo sviluppo della cooperativa nel prossimo triennio (2023 - 2026)

- **A. Rete territoriale e bisogni emergenti:**

Mantenere e garantire la cultura del confronto inter istituzionale per una decodifica dei bisogni emergenti nelle diverse realtà territoriali in cui operiamo, individuando risposte e risorse da mettere in rete.

Contribuire a sviluppare e articolare la rete di sistema che permette la co-progettazione di servizi con il territorio elettivo del Vimercatese-Trezze ed i diversi portatori d'interesse.

- **Con un focus verso:**

Differenziare l'offerta e definire strategia di portfolio:

a partire dall'identificazione delle aree di specializzazione, anche valutando le competenze e gli interessi specifici della base sociale

Sviluppo di programmi e servizi innovativi: che rispondano a bisogni emergenti nel campo della salute mentale e del benessere dei minori e delle famiglie, personalizzando l'offerta attraverso pacchetti specifici e soluzioni flessibili.

- **B. Ottimizzazione dei servizi e diffusione del know-how:**

Implementare la condivisione e la diffusione del know-how sul territorio in cui operiamo, per produrre risposte sempre più efficaci ed efficienti.

Esportare e declinare in altri territori servizi, modelli e protocolli d'intervento che caratterizzano le attività in ambito minori, sostegno alla genitorialità, interventi clinici integrati, attività di prevenzione del disagio o di inclusione sociale

- **C. Innovazione e sviluppo tecnologico:**

Implementare le aree di intervento e i servizi offerti, anche attraverso lo sviluppo di interventi da remoto e l'utilizzo di piattaforme digitali.

- **D. Crescita professionale e collaborazione:**

Ampliare le competenze dei soci attraverso formazioni dedicate e gruppi di intervizione per area di intervento.

Sviluppare la proposta di percorsi formativi per l'aggiornamento e la formazione degli operatori che effettuano interventi di aiuto e/o sostegno alla persona nei servizi socio-sanitari.

Ampliare i rapporti con le Università, declinando l'offerta attraverso stages, tirocini e volontariato per permettere alle giovani risorse professionali in formazione un'esperienza concreta per la loro crescita professionale.

- Le ultime tre aree (B, C e D) verranno sviluppate con un focus verso:

Analisi del trend quantitativo ed economico dell'andamento dei servizi

- fatta su base triennale con scostamenti semestrali:

- attraverso l'analisi dei dati che è un patrimonio fondamentale per la costruzione di ogni ipotesi progettuale. Questo consentirà di valutare l'impatto dell'intervento e identificare eventuali aree di miglioramento

- monitorando i costi e i ricavi associati all'erogazione dei servizi per garantire la sostenibilità economica della cooperativa.

